

Il Comune incontra la Provincia sui progetti per il territorio Lavori per 10 milioni Le iniziative per migliorare la viabilità

Gianni Migno ribatte alle polemiche

BASTIA UMBRA - "Rivendico di essere stato il primo nella Margherita di Bastia a sostenere l'accordo con il candidato sindaco Francesco Lombardi e rivendico alla Margherita di essere stato il primo partito bastiolo a fare questa scelta dando un giudizio politico sulle vicende che hanno portato alla scelta del candidato sindaco". Lo afferma Gianni Migno, componente del direttivo provinciale della Margherita, secondo cui "tutti ricordano, e ne sono testimonianza giornali e giornali oltre tutte le forze politiche di centrosinistra, che prima della scelta Lombardi l'unico candidato dei Ds era l'allora segretario Aristei". Riferisce Migno che nella conta tra i due candidati Ds si stava consumando una battaglia farsa. "Il nostro giudizio - afferma - non poteva essere che sul fatto politico e il fatto è stata la vittoria di Lombardi nella conta interna e la mia scelta non poteva essere diversa, scelta che è stata anche quella di tanti militanti dei Ds che nella campagna elettorale sono tornati a spendersi per quel partito e che oggi guardano con delusione alle vicende politiche cittadine. Fino a quel momento la Margherita proponeva Clara Silvestri, consigliere di opposizione, come candidato sindaco, ma l'alleanza intorno ad Aristei sembrava granitica, Ciotti compreso. Poi la svolta Lombardi nei Ds e la necessità di trovare un candidato unitario anche tenendo conto delle trattative regionali dove il segretario regionale dei Ds, Bracco, rivendicava con forza il candidato sindaco di Bastia a favore dei Ds". "Oggi - afferma ancora l'espone della Margherita - il governo cittadino attraversa una crisi politica e non è una crisi dovuta a disaccordi su provvedimenti o sul programma ma da due anni di assalti diessini alla Giunta con il fine di "sostituire" alcuni assessori, quindi una lotta di potere e di poltrone fino a pochi giorni fa tutta interna al Ds".

BASTIA UMBRA - Dieci milioni di euro. Questo il valore complessivo degli interventi che saranno messi in campo nel territorio di Bastia Umbra sul fronte delle infrastrutture viarie. E' quanto emerso lunedì sera in occasione dell'incontro della commissione consiliare allargata con l'assessore provinciale alle infrastrutture viarie Giovanni Moriconi, accompagnato dal dirigente di settore Marazziti. "Su invito del sindaco Lombardi - spiega l'assessore Moriconi - ho partecipato all'incontro con la commissione consiliare per illustrare i progetti che interessano Bastia Umbra entrati nella fase della concretizzazione. Ritengo che il risultato dell'incontro sia da valutare in modo positivo, grazie alla collaborazione che si è instaurata tra le due amministrazioni". Per alcune di queste iniziative è già in stato avanzato la fase di progettazione; altre approderanno a breve in Consiglio comunale per l'approvazione della relativa variante urbanistica. Quattro le iniziative principali di cui si è discusso, fondamentali per migliorare la viabilità e l'accesso ad alcune aree strategiche per lo sviluppo socio-economico e per assicurare una maggiore sicurezza. Innanzitutto, l'intervento che consentirà di raggiungere più agevolmente l'aeroporto di S. Egidio, per un investimento di circa 5 milioni di euro. Un intervento, questo, di rilevanza regionale, che consentirà di valorizzare lo scalo umbro. La Provincia sta inoltre lavorando ad un'ipotesi progettuale at-



Il palazzo comunale a Bastia Umbra

traverso una variante dell'Assisina in località Ospedalichio che consenta di superare l'ostacolo rappresentato dalla ferrovia. Un intervento, questo, dalla forte valenza anche naturalistica ed ambientale, dato che si prevede anche la realizzazione di una pista ciclabile che in futuro sarà collegata con il percorso di Ospedalichio e Bastiola. Nell'ottica di un più adeguato sistema viario anche le realizzazioni di due rotatorie: sulla strada Francescuccio (che verrà anche ampliata) per favorire l'accesso alle due aree industriali di Bastia e di Assisi ed a Bastiola all'incrocio con la strada di Petriano. "E' la prima volta - commenta con soddisfazione il sindaco Francesco Lombardi - che la Provincia interviene in questo territorio in maniera così rilevante. Ciò attesta la considerazione

per un territorio nel quale l'economia è forte ma che, per mantenere questi standard di crescita, necessita di adeguate infrastrutture e servizi". Positivo anche il commento del consigliere provinciale, capogruppo dei Ds, Lazzaro Bogliari: "Si tratta di investimenti consistenti in questo territorio che consentiranno di valorizzare l'aeroporto e le aree industriali e di migliorare la sicurezza stradale. Un risultato frutto del buon rapporto tra il Comune e la Provincia, che sta investendo dimostrando concretamente una certa attenzione per questo territorio. Accogliendo le sollecitazioni di questa amministrazione, come nel caso delle rotatorie, o questioni poste congiuntamente da tempo da Bastia Umbra ed Assisi, come per la strada Francescuccio".

Roldano Boccali

Si presenta l'ultimo libro di Renato Covino "Gli equilibristi sulla palude": gli ultimi venti anni in Umbria

BASTIA UMBRA - Sabato 27 maggio, alle ore 17, nella sala del Consiglio comunale di Bastia Umbra sarà presentato il libro "Gli equilibristi sulla palude" - saggio sull'Umbria dell'ultimo ventennio - di Renato Covino, professore ordinario di Storia contemporanea alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia. Ne discuteranno con l'autore, Fausto Gentili (direttore "Officina della memoria"), Mariano Sartore (docente presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia) e Luigino Ciotti, presidente del circolo culturale "primomagno" che ha organizzato l'iniziativa alla quale sono invitati tutti i cittadini. "Gli equilibristi sulla palude" è il racconto di un duplice fallimento. Quello delle politiche delineate nel corso degli anni Settanta, cui è venuto a mancare il retroterra economico e sociale di riferimento, e quello delle risposte a tali crisi che si affermano utilizzando l'escrazione popolare delle pratiche tangentizie e assecondando le ideologie liberal-liberiste e i nuovi miti degli anni Ottanta. Oggi queste scelte mostrano la corda, con il risultato che non esiste più un'ipotesi credibile di sviluppo economico e sociale, se non l'utilizzazione dei flussi, tutt'altro che trascurabili, di spesa pubblica e una gestione tutto sommato mediocre dell'esistente. La cura proposta non ha funzionato e, vista retrospettivamente, non poteva funzionare in una regione in cui proprio la politica e l'intervento pubblico avevano consentito di uscire dall'arretratezza e dalla miseria.

Roldano Boccali

LA PAROLA AI CANDIDATI

Guida la lista civica de La Mongolfiera

Coesione sociale e rilancio del turismo nei piani di Matarangolo

ASSISI - Coesione sociale e rilancio del turismo. Obiettivi ambiziosi per Franco Matarangolo, candidato a sindaco per il movimento cittadino di centrosinistra La Mongolfiera. Avvocato, 56 anni, padre di tre figli, Matarangolo si è lanciato nella competizione per rappresentare la cittadinanza insieme ai cittadini.

Chi è Franco Matarangolo?

E' una persona che cerca di impegnarsi in tutte le cose che fa con una passione civile che prescinde dal ruolo che può esercitare in modo contingente nella società e nella città che si è scelto per vivere.

Come è entrato in politica?

Mi sono innamorato della politica negli anni giovanili. Ho frequentato ambienti stimolanti dal punto di vista culturale, ero allievo di Rosanna Cicognola, insegnante di grande passione.

Quali ruoli ha svolto?

Ho cominciato nel '76. Ero segretario regionale del Psi. La politica è fatta di partiti e negli anni in cui l'ho vissuta c'era ancora il gusto di fare politica. Con la seconda Repubblica ho preferito dedicarmi alla professione e alla famiglia.

A chi si è rivolta la sua campagna elettorale?

Sono a capo di una lista di cittadini che si rivolgono a cittadini mettendosi al loro servizio. Gente gratificata già dal lavoro che svolgono o dal loro impegno sociale. In caso di elezione quali sarebbero le priorità per Assisi? Sarebbero tante. Mi viene in mente una maggiore attenzione per la

sfera sociale, per la riscoperta del diritto di cittadinanza di coloro che vengono considerati gli ultimi. E il problema più grande è il recupero del ruolo di Assisi, che ha un'incidenza sul ruolo del turismo. C'è bisogno di una programmazione delle risorse che veda coinvolte le

forze vive della società. C'è bisogno di recuperare uno spirito di accoglienza. Assisi deve diventare una città più colta, più accogliente, più divertente. Non è una visione snobistica ma sento la necessità di recuperare una visione più alta dei problemi della città. Perché la città non appartiene a noi. Noi ci viviamo pro tempore. Ma dobbiamo rispondere al mondo intero.

Noemi Marziani



Franco Matarangolo

Elezioni Prendono la parola i movimenti più piccoli Anche il Terzo Polo dice la sua

ASSISI - A pochi giorni dall'appuntamento alle urne anche i più piccoli movimenti, confluiti in raggruppamenti più grandi per ragioni contingenti, vogliono dire la loro. A sostegno del candidato Ricci, ad esempio, non sono accorsi, come potrebbe sembrare, solo Fl, Alleanza per Assisi, nuova Dc e lista Bartolini. Ci sono anche i Repubblicani, o il Terzo Polo. Quello rappresentato da Marcello Fortini, candidato nella lista Alleanza per Assisi e presentato all'elektorato lo scorso venerdì alla presenza di Ricci e dell'onorevole Vincenzo Scotti, "l'ex ministro principale organizzatore della lista Terzo Polo a livello nazionale". "Il Terzo Polo - si legge in una nota - si è proposto l'obiettivo di concorrere alla ricomposizione del centro per contribuire in Italia al superamento delle crescenti difficoltà di un Paese spaccato a metà". Anche e soprattutto ad Assisi. "Gli amici che fanno parte del Terzo Polo - spiegano i ricciani - sono impegnati in queste elezioni amministrative a favore di alleanze per il governo locale, sulla base della chiarezza e concretezza dei programmi, del prestigio del candidato sindaco e della condivisione dei

giusti valori della solidarietà e della tradizione cristiana". E' l'obiettivo anche dell'onorevole Scotti. "Sono venuto ad Assisi - ha dichiarato - per sostenere l'amico Marcello Fortini, candidato del Terzo Polo nella lista Alleanza Per Assisi, che ha scelto Ricci come candidato a Sindaco. E' una coalizione intorno a Ricci che, nelle passate amministrazioni, ha saputo operare con intelligenza, concretezza, efficacia, con particolare

attenzione ai bisogni sociali dei cittadini di Assisi. Ricci è l'uomo più idoneo a portare avanti il lavoro iniziato e a promuovere l'immagine di Assisi nel mondo, quale città della pace, del dialogo, della qualità della vita. Accanto a Ricci, Marcello Fortini darà il contributo con la sua competenza ed esperienza di serio imprenditore". Intanto Ricci continua la sua estenuante caccia ai

voti. E come lui i suoi avversari nella corsa allo scrutinio più alto del palazzo comunale. Manca meno di una settimana ma il viaggio sembra ancora lungo e il risultato affatto scontato. Molti si lanciano in pronostici più o meno attendibile. Ma rimane tutto da vedere.

Noemi Marziani

Obiettivo: concorrere a ricomporre il centro

FRATELLI
BUINI
LEGNAMI

Legno Lamellare
Legno Massello
Arredo Giardino

Passione per il Legno

Dalla lunga Esperienza Buini Legnami, un'ampia scelta di mobili arredo giardino e aree verdi, nello stile più adatto ad ogni spazio e ambiente. Realizzati in TEAK originale indonesiano di IMPORTAZIONE DIRETTA, sono garanzia di robustezza e durabilità nel tempo.

S. Maria degli Angeli - Zona Industriale
Tel. 075 - 804 36 43 - Fax 075 - 804 16 46